

ARCHITETTURA 54 •

FABRE | SPELLER

costruire riti

construire les rites

Biblioteca Malatestiana
Sala San Giorgio
Piazza Bufalini 1 – Cesena

7 dicembre 2017 – 28 gennaio 2018

lunedì 14.00 - 16.00

martedì - sabato 9.00 - 16.00

domenica e festivi 10.00 - 16.00

Inaugurazione

giovedì 7 dicembre 2017 ore 17.00

Intervengono:

Lamberto Amistadi – curatore

Ildebrando Clemente – curatore

Xavier Fabre

Alla presenza di:

Andrea Boeri – Direttore del Dipartimento di Architettura, UniBo

Francesco Saverio Fera – Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura, UniBo

Conferenza di Xavier Fabre

“Costruire riti”

Mostra a cura di:

Lamberto Amistadi e Ildebrando Clemente

Ufficio mostre del Dipartimento di Architettura

Stefania Rössl - Responsabile scientifico

Raffaella Sacchetti - Responsabile tecnico

Alice Aloisi - Tutor

ALMA MATER STUDIORUM

Università di Bologna

Dipartimento di Architettura

Via Cavalcavia, 61 - 47521 Cesena (FC)

Tel.: +39 0547 338311 Fax: +39 0547 338307

www.arch.unibo.it

e-mail: da.mostre@unibo.it

Enti promotori:

Dipartimento di Architettura

Con il contributo di:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Ser.In.Ar.

Xavier FABRE e Vincent SPELLER lavorano insieme dal 1986 e nel 2002 danno vita allo studio associato FABRE | SPELLER organizzato nei due poli di Parigi e Clermont-Ferrand.

Sono autori di circa trenta nuove costruzioni e ristrutturazioni di teatri, sale da concerto e cinema. Progettano centri culturali e di arte, musei, biblioteche multimediali, edifici pubblici. Sono impegnati nella ricerca di un'architettura razionale, economica ed accessibile al grande pubblico, fatta di forme semplici ed emblematiche, capaci di rivelare i riti sottesi al loro uso e fedeli all'idea dell'architettura intesa come struttura culturale della vita quotidiana.

Questa idea è il filo conduttore che è stato scelto per presentare questa mostra ed il suo catalogo: pensare il progetto a partire dai riti; costruire forme appropriate alle diverse esperienze rese possibili da una loro continua rielaborazione.

Il rito si deve qui intendere come una cerimonia, una sequenza di atti e gesti fondati antropologicamente su base simbolica, religiosa, ossia culturale. Le cerimonie sociali innervano più o meno consapevolmente la nostra vita quotidiana: il risveglio, il pasto, l'organizzazione del lavoro, il tempo libero o lo sport, le ore trascorse in un bar, le vacanze, ecc. scandiscono ancora i riti della quotidianità. La nascita, l'andare a scuola, il matrimonio, il lavoro, la vecchiaia e infine la sepoltura sono eventi iscritti allo stesso modo in tutti i riti di appartenenza: feste famigliari, manifestazioni culturali e politiche, accadimenti professionali...

L'antropologia contemporanea (Turner, Lévy-Strauss, Bourdieu...) riconosce nei riti sociali istanze di differenziazione e costruzione della comunità. Tutti gli usi, e quindi tutte le organizzazioni spaziali, sono designati a partire da riti che risalgono ad una cultura sociale profonda ed antica e che evolve molto lentamente.

Il lavoro dello studio di architettura Fabre e Speller s'inscrive in questa tradizione culturale e per esporlo si è scelto di presentare dieci progetti. Ciascun progetto si confronta con un momento della vita umana, dall'infanzia alla morte: dieci tappe rappresentate da altrettanti edifici che rimandano ai rispettivi riti.

A partire dall'avventura di costruire una sala filarmonica a San Pietroburgo, lo studio sta acquisendo una dimensione internazionale.

Il grande interesse riscosso dal percorso di ricerca dei due autori ha condotto al progetto di una nuova mostra che raccoglie una selezione delle architetture di Fabre e Speller, offrendo al pubblico l'opportunità di avvicinarsi a due declinazioni del "fare architettura" che riconoscono nei caratteri del luogo e del patrimonio storico gli elementi fondativi del progetto.

Xavier Fabre è nato il 23 settembre 1950 a Parigi. Si è laureato al politecnico di Zurigo e specializzato alla scuola di architettura di Chaillot e al Centro di studi superiori di storia e conservazione dei monumenti antichi. È docente presso la facoltà di architettura di Parigi-Malaquais. Nel 2016/2017 è stato *visiting professor* presso il Corso di Laurea Magistrale in Architettura dell'Università di Bologna, sede di Cesena.

Vincent Speller è nato il 18 agosto 1960 a Clermont-Ferrand, dove si è laureato in architettura nel 1985. Dal 1986 collabora con Xavier Fabre.

I progetti selezionati, presentati attraverso disegni, immagini di modelli e fotografie delle opere costruite sono pubblicati all'interno del volume *Architettura 54*:

L. Amistadi, I. Clemente, *Fabre/Speller. Costruire riti*, La Greca Editori, Forlì 2017.

La partecipazione nel giorno dell'inaugurazione darà diritto all'acquisizione di 1 CFP.